

È arrivata, nuova Volkswagen ID3. Passa all'elettrico senza cambiare il tuo modo di vedere il mondo. E con la ricarica rapida e 550 km di autonomia, non devi neanche rinunciare al tuo tempo.

Per cambiare tutto, non devi cambiare niente. E con la nuova formula non leggio ideal, siamo noi ad essere cambiati per te.

Scopri, nuova ID3 100% elettrica, da 449 euro al mese anticipo zero con tutti i servizi inclusivi.

E se cambiano le tue esigenze, dopo 6 mesi puoi scegliere un'altra Volkswagen per 24 mesi e 20.000 km.

Anche domenica 24.

Questo programma può contenere riferimenti espliciti e se rivolge ad un pubblico adulto.

E non è adatto ai minori.

I trance, la frequentà di trance.

Ma io dalla mia voce penso che... ma che discorsi vanno?

Ma perché i trance che c'è di una amica, se mi chiasa la razzista nei confronti dei trance, che mal hanno fatto i trance?

No, lo fa l'amore di io, ma non può.

Ma quando non cerca di cosa, se io pratico...

Ma non bambetti, non ci preoccupare, lo ha fatto i trance o no?

No, ma trance sì, ma trance no.

Baldrache sì.

Senti come vanno, poi siamo noi i volgari.

Eh beh, beh, insomma, eh beh...

Eh beh, beh, beh, insomma, eh beh...

La Zanzara.

Tutto il resto è gioia.

No.

Non ho detto gioia.

Pronto buonasera.

Parenzo, non è l'eroe che meritiamo, ma quello di cui abbiamo bisogno.

Vai tigre, vai cavallo.

Parenzo.

Mamma mia, David.

Mamma mia, David, mi hai fatto eccitare.

Mamma mia, tigre, come hai devastato

Cruciani e vannacci, i due giullari di corte.

Anzi, Cruciani è il giullare del giullare.

Mamma mia, sei una tigre.

Voglio dire solo una cosa.

Uno, dieci, cento, mille, un milioni di vannacci.

Caro Parenzo, hai capito, hai capito, hai capito?

Ma se lui entra in politica, caro Parenzo?

Eh...

Ci si diverte.

Ciao.

Pronto, senta,

io ho sentito dire adesso.

Che l'Italia è un paese di merda, no?

Dapella

E non è un paese di merda

è un paese che ha accarghi tanto di capelli.

capelli, sai cosa so, ci sono gli uomini, quelli che ci fa sentire e anche lei che si permette di sfogliare o di dire tutto quello che dueole, e invece lei, lei invece è una persona che dovrebbe vergognarsi di quello che dice vergognarsi dovrebbe, va bene? cos'è la patria? se non l'aria che respiriamo, il profumo del pane la mattina, le campane che suonano la domenica, quello che ci hanno insegnati i nostri genitori ma che cazzo di roba ma avete dato brutti stronzi mi sta girando la festa

la prima cosa che mi fa girare i coglioni vorticosamente oggi, la prima cosa, te la dico subito, ve la dico subito, massacrata, sgozzata, fatta a pezzi gettata da un burrone dopo avermi nascosto per tre mesi i resti in un freezer ordinato online, l'assassino, reho confesso in aula dice, provo un gran bisogno di riparare alla mia condotta, provo un gran bisogno di riparare alla mia condotta, ripeto massacrata, sgozzata, fatta a pezzi gettata da un burrone dopo avermi nascosto per tre mesi i poveri resti in un freezer ordinato online e se non fosse stato per un passante lì restavano i resti per altro con una specie di sostituzione di persona si era finto lei rispondendo per mesi e mesi alle chat private. Ricordate l'assassino di Carol Maltesi era passata anche attraverso questi microfoni, una porna attrice chiamiamola così, OnlyFancer eccetera eccetera, uccisa dal suo ex finanziato perché uccisa dire poco e bene i giudici hanno deciso il reinserimento del killer, che lui sente un gran bisogno di riparare, la giustizia riparativa, i genitori hanno già detto che non gliene frega un cazzo di quello che prova questo signore eppure la giustizia riparativa. A me questa giustizia fa schifo, te lo dico subito, fa schifo, non c'è bisogno di fare donazioni in questo caso, non c'è bisogno di fare.

Seconda cosa, certo il mondo animale è bello, il mondo animale è sempre gentile, l'essere umano invece è cattivo, è cinico, è disumano. Ma ti leggo questa notizia, Australia, anzi Perth, Australia. Una ragazza scrive un post su Facebook, sul suo Rottweiler, è come un figlio per me, e altre lodi a questo animale? Poco dopo il cane la sbrana, la sbrana, braccio quasi staccato, messaggio per gli animalisti animalati del cazzo che in questi giorni mi stanno roppendo i coglioni sulla questione degli animali e dei maiali soprattutto, dei maiali, dei maiali. Il mondo animale è peggio di quello dell'uomo.

Da Roma, David Parezzo, buonasera. Ma guarda, io stamattina ero bloccato in mezzo al traffico, a un certo punto non riuscivo a districarvi perché hanno chiuso una serie di strade e avrei voluto avere il parere del generale vannacci. Poi mi sono recato al lavoro, non è partito un servizio, non è partito un servizio perché il regia c'era un problema, io ho chiesto l'aiuto del generale vannacci, poi sono andato a pranzo con dei collaboratori della mia trasmissione, il primo non è arrivato e è arrivato freddo, volevo chiedere l'intervento del generale vannacci, ho ripreso la macchina, sono tornato a casa, non trovavo parcheggio per fare la trasmissione e volevo chiedere il parere del generale vannacci. Questo semplicemente per dirti che cosa, che nella terza puntata del meraviglioso programma direte 4 condotto da Mario Giordano, il generale vannacci veniva,

lo ripeto perché è incredibile, veniva intervistato sull'universo mondo e anche l'ottimo Gaspani vicepresidente del Senato, oggi mio ospite all'area che tira, mi faceva notare che oggettivamente la presenza del generale vannacci comincia a essere suovra e sposta e a generale vannacci chiediamo ogni cosa del cambiamento climatico e è diventato un tuttologo, state distruggendo la credibilità del generale vannacci. Voi sapere un commento su questo terribile fatto di cronaca del frizz, chiede, chiamavannacci, perché chiami me, chiamavannacci, tu non diri di chiamarmi, chiamavannacci. La nostra supertata stamattina mi ha detto, guardi dattore, si è rotta la lavatrice, chiami vannacci ho detto, chiami vannacci, ho detto chiami vannacci, se si è rotta la lavastoviglia e non deve dirlo a me, ho detto, e lei mi ha detto, no lo dico a lei perché deve pagare a lei, no io non pago niente, lei deve chiamare vannacci e mi ha detto scusi, guardi che sono due giorni che è rotta, io non mi interessa, lei, carattata, chiami vannacci, cioè vannacci risolve i problemi, basta io non ho altro da dire. Posso dire te un'altra cosa invece? No, lo dico a tutti quelli che in questi giorni stanno lì a parlare di migranti, di accoglienza, che dobbiamo essere un paese accogliente, che in fondo la mano dura è sbagliata, la mano pesante è sbagliata, che i respingimenti sono sbagliati, che bisogna accogliere tutti perché volemos bene, perché l'Italia è un grande paese accogliente, perché in fondo sono più disgraziati di noi, ti voglio fare una riflessione molto, molto cinica all'inizio di questa visione radiofonica, voi siete disposti a condividere il nostro benessere qui in Occidente con una moltitudine di persone che viene dall'Africa, alla fine i discorsi sono molto semplici, voi, li rendete complessi voi i discorsi, voi siete disposti a condividere il nostro benessere, il benessere costruito da noi qui in Occidente di cui ci vantiamo e non ci vergogniamo, e non ci vergogniamo e nemmeno tutti i vergogni con una moltitudine di persone proveniente dell'Africa, io, no, posso dirti una cosa, non voglio condividere questo benessere con nessuno, tranne con chi decido io, alla fine siamo qui a discutere di quello che è molto semplice, il mio benessere non lo voglio dividere, non lo voglio condividere con nessuno, tranne con le persone che decido io, che decido io, alla fine i discorsi stanno a zero, certo è così, il discorso sei disposto a condividere il nostro benessere con qualcuno, la risposta degli italiani è, no, questo è il punto, ha una prasia alla vannaccia, però, all'avvocato trucco andasse a fare in culo, il suo benessere, il benessere dell'avvocato trucco non lo condivide, manco con un povero negreto in giro per strada, dico regreto tanto per dire, un povero, un povero mendicante per strada, dai, su, non diciamo pustanate, avvocato trucco, io se tu mi chiedessi, se tu mi chiedessi, se vuoi condividere, se tu mi chiedessi, vuoi condividere il tuo benessere, ad esempio faccio per dire, suma oro o con il generale vannacci, io senza esitazione alcuna, senza esitazione alcuna, ti dico che il mio benessere lo voglio condividere con il tuo suma oro, lasciatela che poi suma oro il suo benessere lo condiviso con l'avvocato e vannacci, appunto, lascia stare che poi suma oro, condiviso il suo, e questo vai un'altro tema, ma se tu mi dici, se i nuovi italiani sono in arrivo, questo è il tema, su quei barconi, caro vannacci, caro cruciani, caro del debbio, cari tutti, su quei barconi stanno arrivando i nuovi italiani, ma non dire, ma non dire puttanate, guarda che sei dicendo una cosa, perché già, fai bene a dirla ma estremamente poco impopolare, non sono i italiani, per adesso sono dei signori nessuno con una X, senza nome, cognome, che vengono qui giustamente per loro, per migliorare la loro condizione, ma non ce ne possiamo fare carico, basta con questa puttanata, appena tu, tu e vannacci dovete rendervi conto

che il prossimo generale, il prossimo vannacci, sarà un a bubba vala, suma oro.

Posito una cosa, io pensavo che questo poliziotto, questo giovane poliziotto che l'altro giorno a Milano è il suo cambio di argomento, si è presentato a parlare con i giovani di nuova generazione, di nuova degenerazione, ultima degenerazione come stra cazzo si chiamano, fosse un mito perché è riuscito ad ammanzirli, ma tu ti rendi conto che un poliziotto, per carità non vuoi attaccare la polizia, un poliziotto si è messo a discutere, tale Alessandro Palmieri, il missariato di Cinesello Balsamo, arrivava l'ambulanza così li ho convinti a spostarsi, bloccare il traffico con un aiuto i loro ideali, questo si è messo a discutere ma bimente con la gente che bloccava il traffico e che ha detto che avevano avvertito loro l'ambulanza. Cioè in Italia, quando io dico che in Italia il manganello non si usa più, è perché uno si deve mettere a discutere con quattro shaltroni, con quattro shaltroni in un lafacenti che bloccano le strade, ma ti rendico e tu lo salterai adesso, modello di non violenza, il poliziotto gli equattivisti, per te ha fatto benissimo a dialogare, a fare no, sbagliato, non ha fatto bene, ha fatto malissimo, bisognava sgomberare, sgomberare, fermi tutto, ma voglio il generale Bannacci a Sanremo.

Zanzerosi, visto che siete ancora qui, fatevi sentire, chiamate l'824-0024 o zappate il 393-71-71-701, non negata, c'è un po' di seno qualunque.

Ha usato l'espressione fascio chic che tu un po' hai utilizzato ieri nei miei confronti per Gognac, per questa cosa qua, i fascio chic, non posso dire chi mi scrive se ero io all'ecocoio negli Emenavo, ma è un avvocato che mi scrive che non è l'avvocato trucco, se ero io all'ecocoio negli Emenavo e di siccome siamo venerdì, oggi è venerdì, voglio rimetterti in onda alcune cose degli attivisti e il poliziotto, quando l'attivista a un certo punto di ultima degenerazione, che dice, noi abbiamo fatto passare all'ambulanza per correttezza, ma l'immortacci tua, l'immortacci tua come se fosse una concessione di questi quattro stronzi, no, concessione no, ma ti sta spiegando che... Aspetta, aspetta, senti la risposta che viene da uno, dietro, da un automobilista.

Senti, la gente normale dietro che dice, vai a fare in culo, e poi questi che invece caccherono, la gente normale che lavora con gli scooter, con la macchina che... Sì, ho capito, ma la sostanza che hanno fatto passare, la sostanza che hanno fatto passare, o no l'ambulanza? Io voglio sentire quello col poliziotto, perché il poliziotto, non so se ancora questa settimana l'abbiamo mandato

in onda, ma... Senti, senti. Noi abbiamo chiamato 118 per far sé che le ambulanze non passassero di qua, abbiamo aspettato. Non decidete voi per la tratta dell'ambulanza? Sì, no. Va bene, va benissimo, però,

ok, mi scusi. L'Immortacci 2, l'Immortacci 2, l'Immortacci 2, l'imprenditore, durante un servizio di piazza pulita che parla di migranti, imprenditore benetobbeccato con una telecamera, un totale marangon, tale marangon. Vai, reggia. La venire in mia mano non si dice più a farla per semplice motivo che non troviamo il personale. Non ci sono più il solo che vuole lavorare, neanche i negri, perché è troppo caldo. Di quante persone avrebbe bisogno? Quante o cinque persone, ma non li trovi.

A vede, servono allora i migranti, no. Non penso. Ma che sono cattivi, eh, i negri, sono cattivi. Hanno sui sangue che noi siamo dei ricchi e noi sfruttiamo loro, ma manna che sono, è così, eh. Sono cattivi negri nel sangue, però comunque è facile mette l'ina dalle camera davanti a un disgraziato e fai a dire a fuori questa frase, dai su. Ma perché è

un disgraziato? Perché è un disgraziato? Sono cattivi negri, negri nel sangue. È un disgraziato, è incredibile, è incredibile. Ma anche secondo me, ma gli è venuto fuori dal cuore, come quelli che trovi tu. È stato un grande scoop giornalistico individuale e lì abbiamo visto le condizioni in cui vivono e lavorano i migranti, nel tuo silenzio, nel tuo silenzio, nel tuo silenzio assoluto. Spatalino e i migranti. Spatalino e i migranti. Spatalino e i migranti, vai. Siamo in Italia, il Paese delle improvvisazioni, il Paese del Bengodi, dove scialacquano elementi strani che dobbiamo mantenere. Mi viene a ridere quando certi compagni ucci della sinistra dicono che questi contribuiranno a farci pagare le pensioni. Noi intanto li manteniamo per anni. Adesso lancio un appello accorato, amichevole ad un altro santone di sinistra e sono tutti di sinistra, quelli che hanno il cervello un po' particolare, che bisognerà seguire attentamente. C'è un noto cantante, il nome Claudio Baglioni Melodico. Lo senti volentieri e vorrei che si contenesse, perché già ha rilasciato dichiarazioni, promigranti, basta barriere e tante sciocchezze castronate del genere. Cosa le dico? E greggio signor Baglioni, cosa le consiglio di farci portare un po'

a casa sua, perché io sono stanco di sentire i vostri sermoni di sinistra. Claudio Baglioni, portali a casa tua, traduzione, portali a casa tua, e poi ne parliamo.

Allora, musicchetta, per favore, melodica, musicetta melodica, per favore.

Mamma mia.

Crosta, un anno. Freedom, 5 anni. Crusca, 2 anni. Pumba, 5 anni. Doroti, 16 anni.

Mercoledì, 3 anni. Bartolomeo, 6 anni. Ursula, 6 anni. Carolina, 6 anni. Spino, 6 anni.

Aspettavano la colazione come ogni mattina. Scodinso, lavano. Li hanno ammazzati senza pietà.

Ma li mortacci vostra. Io dico li mortacci vostra. Crosta, un anno. Freedom, non sono esseri umani. Sono maiali li mortacci vostra. Marco da Como, vai. Marco da Como.

Grazie, ragazzi. Marco, dimmi.

Ue, milord. Uno che spara...

Sassiera, c'ho un testa di mortacci vostra.

Uno che spara le annatre e l'altro che fa la braccata.

Io non ho mai sparato anche perché non lo potevo fare. Anche se l'avessi fatto non lo dico io.

Andavo, andavo con mio zio. E' remata a cascare, nessuno controllava, figuriamo.

Andavo con mio zio, cacciatore, cacciatore di cui sono orgogliosissimo, andavo tempo fa in Africa, dove lui andava lì anche per stare ora in un acquitrigno a vedere dei, credo che fossero delle annatre, che a un certo punto prendevano il bolo e c'era uno sparo e c'era un'uccisione.

Non male, ma normalisti, ma è normale.

Ma sì, ma infatti a me non mi prego un cazzo di quello.

Io volevo dire che non interessa niente del discorso dei dieci maiali uccisi o cacciati.

Il fatto è che tu, Paragoni, il fatto dei dieci maiali uccisi per proteggere dalla peste, suina...

Ma di quello si occupano altre persone.

Io dico, se c'è la cellere davanti a un posto e vuole entrare, ci sono quattro imbecilli che vogliono impedire

la cellere di fare il lavoro per conto della Aslo, di non so che quelli l'ha, a un certo punto entrano. C'è poco da fare, non è che il manganello non si possa usare in ogni... qualche volta per fortuna viene usato

anche il manganello, in questo caso, fermi la, fermi.

Fai giù, se un litva alla telefona, cazza, zara, da pallotto 0024, 0024.

Oppure se un litva ne ha un faccime e messaggi.

Coppa, what's up, 3, 9, 3, 7, 1, 7, 1, 7, 0, 1.

Paragiocia è inutile che dici, non voglio fare diventare l'Italia, il campo profugito Europa.

Noi tramanniesci l'Europa, Gioia l'Europa, se ne sbattere palle di quello che dici tu e di quello che pensiamo noi italiani,

quindi via dall'Europa, via dall'Europa, Italia libera e sovrana, Gioia solo tua può fare questa cosa, se Italia libera e sovrana, ora aspettamo l'un'anno in metà, l'un'anno in metà dei 27, ci sono 7.000, 8.000 chissiane che arrivano in l'Africa tutti noi, non saponò ne vinciano a manmettere,

non voglio fare diventare l'Italia.

Ancora.

Conosco di retano, ora Baiza, noi italiani ci siamo cacati la minchia, ci siamo rotti il cazzo, chiuviamo tutte cose, pigliamo quattro belle nave di chi dà un po' di tante, di chi di chi non è in vissia,

e mettiamo dall'ampedusa e finiamo la cosa boffonata, hanno rotto tutti la minchia.

Però vedi, caro Davide, l'ex grilino palermitano, perché Nino veniva chiamato così tempo fa un nostro interventista

e nella sua esagerazione naturalmente l'Europa, le cose dice alcune verità,

alcune verità li dice, non è che non le dice alcune verità,

e interpreta come spesso succede in questa emissione radiofonica,

interpreta il sentimento popolare, cioè interpreta quello che la gente pensa,

la gente pensa che ci siamo rotti coglioni di accollere 6, 7, 8.000 persone all'ampedusa,

questo è il punto, poi c'è la politica, la mediazione, le complicazioni,

e cioè, ma di fondo la gente è normale, la gente è normale,

cioè quelli che vanno a votare, per esempio, quelli che vanno a votare,

pensano che stop, e vedrai che la Meloni, se non ferma questo profluvio, questo...

Certo, certo, sì, sì, pagherà, pagherà elettoralmente.

Vannacci che c'è, Vannacci non lo dice così, Vannacci non parla di migliazione,

insomma che non parla di migliazione.

Dr. Vannacci, prima di presentarti un ospite per affrontare un tema molto serio,

perché ci sono delle minacce in corso anche minacce gravi,

ti faccio risentire quello che hai fatto questa mattina nella tua trasmissione,

dove c'era un sindaco che hai massacrato, hai messo al pubblico l'udibrio un sindaco,

tal Polidori, come no, lo hai messo davanti a un plotone di esecuzione,

il cui primo, quello che spingeva il bottone,

sai quando si spinge il bottone della chigliottina, il primo eri tu, il primo eri tu, il primo eri tu, il primo eri tu.

Lui si chiama Polidori,

non sono manco di lì stracipi, Gallega, che cos'è questo Polidori?

Gallega, li ha messi in un posto senza luce, che se senza l'acqua cosa...

ma non li ha messi a pane d'acqua, invece di metterli un albergo da 250 euro che noi paghiamo, gli ha messi in un'altra struttura.

che cosa grave che ha fatto doveva ospitarli

e gli ha dato pure le brandine

sentiamo sentiamo sentiamo sentiamo
ho dato loro comunque delle delle brandine
ho dato loro i sagli zigenici il minimo indispensabile
ho portato io
ma ci mancherebbe no?
ma ci mancherebbe simile no?
perchè abito attenzione non è che sono fatto che mi
che mi leggono per quello
io perfetto mi scusi, mi scusi, mi scusi
vedi il protono di esecuzione conduttore
più altri là con quello in mezzo
non l'avete massacrato, l'avete massacrato
vai, vai, ancora, ancora
dice li ho dato le brandine
come se l'avessi portato al San Regent
non so, nel grande hotel del Ritz di Londra
li ha dato delle brandine
l'ho fatto prima che riuscivo a fare
le cose avrebbe fatto mi scusi
ma io guardi la camera dal Bergo
fraggamente, io fraggamente per due bambini
io fraggamente
giustamente uno si può nel problema
che se questo qua poi ne fa arrivare
se ne arriva un altri 200
dove ritrova i soldi? 290?
lui dice così sono disincentivati a vedere
100
così poi dicono agli altri guarda come ci hanno trattato
no ma questo no, questo non ho detto
l'ha detto, l'ha detto troppo che voi avete tagliato
si, come disincentivo
guardate che voi, mandala tutta
non, al posto della Zanzai
mandala tutta, mandala tutta
io fraggamente caro sindaco
non, non sono bambini, non dica che sono bambini
per due ragazzi, per due minori
non sono bambini
parliamo di due, per due ragazzi
un paio di notti in un albergo
io fraggamente li avrei messi
ecco, eccolo, io li avrei messi
ma tu non fai il sindaco, fai il conduttore

di una trasmissione
e conduttore pure di un'altra trasmissione
tu non fai il sindaco
tu non fai il sindaco
ho dato loro delle brandine e servizi genici
il minimo indispensabile
questo è il punto fondamentale
dai, questo è la storia
se si ripete, pengono 10 per 10 giorni
se cominciano a perdere le 10
i soldi il comune non ce li ha
ma la gente che amministre il comune
che cazzo deve fare?
avanti tutti?
e viva tutti insieme
mica l'ha messi, mica l'ha buttati per strada
sempre a dar addosso a queste situazioni
abbiamo qui Silvia Sardone
Applausi, Lega, buonasera
buonasera a tutti
buonasera a caro, onorevole
allora, Silvia Sardone
ha indosso una maglietta che avete
non è che la indossa tutto il giorno
la indossa per farla vedere
per dimostrare quella battaglia
che sta facendo
facciamolo vedere bene Silvia Sardone
non a quelli che ascoltano
ma a quelli che vedono
non al vero islamico
che ha messo sopra il vero islamico
non al vero islamico
che ha messo sopra il vestito
naturalmente
perché non è che ci vada in giro
questa è la maglietta che ho messo
in Parlamento europeo
durante la discussione
ad un anno di distanza dalla morte
di Marcha Amini
che veniva fatta proprio
per la battaglia
che stanno facendo le donne

in Iran
però evidentemente
uno non è neanche più libero
in Europa e in Italia
di esprimere posizioni forti
ma motivate sul vero islamico
sulle mosche abusive
sulle islamizzazioni in Europa
senza ricevere minacce di morte
è oggettivo
quali oramai sono alla quinta denuncia
che deposito in procura
quindi diciamo che mi sembra
una roba abbastanza...
questo è molto molto grave
deve avere tutta la nostra assoluta solidarietà
è il primo di sinistra che me la fa
non c'è stata una donna di sinistra
ma io non so di sinistra
io faccio il giornale di destra
diciamo non è di destra
io faccio il giornale di destra
intanto io faccio il giornale di destra
se lei non è di sinistra
ad oggi non ha avuto
nessuna parola di solidarietà
da nessuno di sinistra
se tu non sei di sinistra
se tu non sei di sinistra
io sono all'arista
io sono all'arista
ma puoi essere
però sei di sinistra
non te lo devi
se non lo è, non l'ho ricevuto da nessuno
vanno con le cose che vengono dette
mi chiedo dove siano le donne di sinistra
che si tagliavano le tocche per Marchandini
io mi chiedo al milano della sinistra e della destra
la dottoressa Sumaya
moglie di Abdalla Kaba Kebji
già consigliere a Comunale a Milano
porta il velo
perché la dottoressa Sumaya italiana

come dice la santana italiana
io sono italiana
italiana
e difendo il mei di Mitali
italiana
perché la dottoressa Sumaya
dovrebbe togliersi il velo
perché l'ottima onorevole sardone
indossa una maglietta
per fare della propaganda politica
la maglietta non c'entra niente
perché la maglietta era contestualizzata
all'interno del dibattito
in Parlamento europeo
perché deve offendere milioni di usomani
milioni
che portano il velo
e non sono dei kamikami
non vogliono farsi esplodere
a Sesto San Giovanni
aspetta aspetta
io sono a favore di questa battaglia
dalla battaglia perché in Europa
è successo anche in Francia
che non mi pare un paese totalitario
in Francia come sai
la Francia di sinistra
o di Macron
il velo è un segno di oppressione
è un simbolo di oppressione assoluta
perché è così che uno ne sia convinto o meno
vietare la Francia di Macron
ha vietato i simboli religiosi
tutti anche il così fisso
per me è una bestia
la questione è molto semplice
io ho trovato vergognoso
io ho trovato vergognoso e incoerente
il fatto che durante
ci fosse una discussione in Parlamento europeo
sulla situazione delle donne in Irana
la stessa commissione europea
promuovesse il velo islamico
sulla conferenza sul futuro dell'Europa

per gli eventi sulla giovane
nelle pubblicità
per il giorno dell'anti-omofobia
allora c'ha un minimo di incoerente
ma l'alternata dell'incorrenza
non c'era niente dell'Europa
la sostanza è che tu pensi che
il velo islamico deve essere proibito
che le donne devono andare in giro senza velo
questo è il punto
il velo islamico è evidente che sei contraria
il velo islamico
io ritengo che il velo islamico
è rivendico la possibilità di dirlo
senza ricevere minacce di morte
non sia un simbolo di libertà
ma un simbolo di sottomissione
se così non fosse
lo devi andare a dire
quando questa settimana abbiamo letto
degli indagini a cremona su due genitori
accusati di costringere a forza
la figlia a mettersi, vero?
senza citare Samann
che poi ha chiamato il telefono azzurre
per la madre e il fratello
per quattro ragazzi pakistani
considerate non buone muzuma
e per tutte le donne che non sono liberi oggi
di scegliere chi amare
come andare in giro
ma non è... cioè è un po' mio
per i suoi discorsi
e io dico che è un po' mio
per non vedere
il fatto che dato che io
più della metà della settimana
vivo tra Bruxelles e Strasburgo
è evidente l'islamizzazione
presente in molti quartieri
e non ho problemi a dirlo
che quello non è il futuro che voglio per Milano
però tu sei dell'idea
tu sei dell'idea

che il velo islamico
non si è un po' di libertà
e che debba essere in qualche modo tolto
se vogliono metterlo nel... voglio dire
io... in Italia
no, io dico che in Italia
le donne devono essere liberi
di andare in giro
senza il velo islamico
ma se uno se lo vuole mettere
ma se uno se lo vuole mettere
cioè se uno se lo vuole mettere
ma non è... questa...
eh guardi, la conosco bene
io non penso che siamo a scelta libera
allora lei vuole togliere il velo
io non penso che siamo a scelta libera
ma soprattutto sono
preoccupata del fatto
che... e ho capito
dove mi vuole portare
io però non voglio parlare
le do il numero di Sumaia
Aveva Ura
e avevamo il Consiglio Comunale insieme
e allora chiami
è Berlino, è Mohamed, è Mohamed, bravo, mi spiega perché la commissione europea non
utilizza ragazzi con l'acchipà per promuovere le giornate della gioventù europea ma solo
le donne con il velo, perfetto, ma è evidente che chi sia una sottomissione culturale che
non c'è ne confronti dell'acchipà, ma io le ricordo che in tutta Europa gli ebrei
scappano, scappano dalla Francia, dalla Svezia, dal Belgio, dalla Germania, per gli anti-stiepiti
che ricevono dati dai musulmani, ragazzi io non credo che ci sia, fermi tutti, fermi
aspetta adesso torniamo, adesso torniamo, allora io considero e ci ho riflettuto a
lungo, devo dire la verità perché io sono un libertario e dunca penso che ognuno possa
fare quello che vuole, mettersi il velo, coprirsi, eccetera, eccetera, però è abbastanza
evidente che una donna, che una donna, i capelli, i capelli, il viso, lo voglia tenere aperto,
lo voglia tenere al vento, lo voglia tenere non coperto da un velo, la scelta purtroppo
non è mai libera perché c'è dietro una cultura oppressiva perché è così, una cultura
oppressiva che consiste alla donna inferiore di cui il velo è un simbolo, perché gli
uomini non vanno col velo e invece ci vanno le donne, perché devono coprire alla vista
degli altri uomini e questo che cazzo è se non è sotto missione, fermi tutti.
Dovete aiutarci a finanziare l'esercito per fermare gli sbarchi, stronzi!
Beh devo dire la verità che pur non utilizzandoli sessi termini oppure utilizzandoli, non me
ne frega nulla, assolutamente è abbastanza incredibile, è abbastanza incredibile come

il governo tedesco, no è anche di oggi, sì anche di oggi diciamo si è salti comunicati pubblicamente che versate i soldi a un'energico opera del Mediterraneo per portare mi grande ma l'oNG non sono la camorra o l'andrangheta però, non dico questo assolutamente, stai dicendo come dice sai l'oNG ha finanziato la latitanza di Bernardo Provenzano, grave gravissimo ovviamente, ma sto dicendo che qui! State dando la notizia come se avessero finanziato dei criminali, ritenete l'oNG delle organizzazioni criminali tu e l'ottima onorevole sardone in spulio, non penso, diciamo che secondo me voi delle destre, voi delle destre, ecco me lo so, io sono un libertario, io sono un libertario, ma se voi il classificati così ti sarebbero, l'onorevole sardone è l'adorabile, perché bisogna dire tutte le cose come star, perché è adorabile, adorabile onorevole sardone, ritenete voi, ritenete voi delle sardone, sardone con ciani, vannacci, vannacce, ritenete voi, vannacci, sardone, chiedete a vannacce, secondo me l'opinione di vannacce è importante da sentire, l'oNG sono delle organizzazioni criminali, sedite di sé, andate da starli, e io dico sono dei criminali, no, perché lì c'è la Germania, è vero, è vero, è vero, da una parte finanzano questa organizzazione, dall'altra chiudono i confini, fanno respingimenti, spesso i legali, insomma, e non vogliono fare le ridizzi. Il governo tedesco è un governo di criminali, ma io non sono d'accordo ai finanziamenti all'oNG, ma dove è problema, non c'è, ma io lo dico al governo tedesco, io lo dico al governo tedesco, siete criminali, io lo dico tranquillamente, sono dei criminali, ma dire che è sbaglio, lo dire che è sotto e decrimare l'altra cosa. Va bene, da chiunziamo l'oNG, va bene, vi leggo, vi leggo, io non dico niente, io non lo so se è giusto o sbagliato. Allora, leggo, io dico che l'oNG, le oNG, organizzazioni criminali, non sono la camorra, svolgono un ruolo che è quello dell'accoglienza, quello del salvare, ritenete questo sbagliato, mettete fuor legge. Per salvare le vite, basterebbe non farli partire da questo anonimato, se non fatelo fate così, mettete fuor legge le oNG. Va, va, va, va, va. Allora, ragazzi, vi dico, alcuni delle minacce arrivate per questa storia della maglietta al velo islamico, allonevole sardone, che sono le seguenti, Sebeco, questa vi giuro che l'accoltello, l'accoltallo, anzi, ma comunque uguale. Un altro che siama Aledin Larbi, dovete crepare te il tuo carissimo amico Salvini, vi soffocarei uno ad uno con lo stesso velo che criticate così tanto. In shall'amor i figliati puttana, giuro sei da bruciare. Un altro, ma vai a Fangulo l'Italia si farà sottomettre dall'islam. Ma lo so, lo so che lo pensi, non è ironico il mio. Non è ironico il mio. No, non è ironico il mio. E lo faccio per ennesi ma volta. Ma vai a Fangulo l'Italia si farà sottomettre dall'islamo, diventrete musulmani come noi o per voi non ci sarà posto in questo paese di scrivere un tale amin o alishan. Puttana ti taglio la gola. Lei ha chiesto la scorta. Io ho segnalato, diciamo, io continuo a fare le denunce. Ma lei ha qualcuno che la segue, qualche poca che la dico su qualcuno che la segue in questi giorni? Perché io ho una minaccia puntuale lì, qual'è l'ultima minaccia? L'ultima è una mail che dice, in inglese la traducco, dice, ti ammazzerò. Sto arrivando in Italia, se non dici scusa ai musulmani, io ti ammazzerò, devi aspettare solo 4 giorni. Nei me l'hanno andata due giorni e fa, quindi mi mancano due giorni di vita, evidentemente. Fa caponare la pelle, questo è vergognoso. E poi ho minaccia di morte per i miei figli, che ovviamente, diciamo, si sono preoccupati e quant'altro. Questo per una battaglia politica sull'uso del velo, non è che...

Io dico no al velo islamico, come lo dicono migliaia di donne iraniane che combattono per non metterlo. Non è possibile che in Europa, chi fa una battaglia del genere, poi si ritrovi minaccia di morte. Venga, considera tanti islamici, no? Venga, così.

Siamo in Arabia Saudita, siamo in Europa, cazzarola, no? Non è normale. Non è normale.

Io tra l'altro, una battaglia che è assolutamente rivendico. Cioè, io penso sinceramente che il velo sia una costrezione. Perché dobbiamo dire a tutti i costi che sia simbolo d'integrazione? Perché dobbiamo retrocedere sui nostri diritti, su nostra cultura?

Ma non è retrocedere sui nostri.

Io non voglio un futuro diveni islamici di Italia, non la voglio.

Ma scusi.

Posso dire che posso rivendicarlo senza ricevere messaggi di morte? No, ma il punto, no? Sì, sicuro.

Poi la visione è che c'è le messaggi di morte che sono rivendicose.

Lui sta dicendo, Parenzo, perché una donna che indossa il velo teoricamente in maniera volontaria, la Francia l'ha fatto peraltro, eh? Se lo dovrebbe togliere per un per legge, questo è quello che dice Parenzo. La risposta è perché non è, perché sta meglio senza? Posso dirti? Questa è la risposta, perché sta meglio senza velo.

Perché la ponete anche la donna sotto la cavigli, sotto il ginocchio?

Ma da, ma già attabbe, è□□□.

Guarda, guarda, guarda questa notizia.

Io adesso ho messo la maglietta che mi avete chiesto, ma io ho una donna sopra il ginocchio.

Forse qualcuno, qualche musulmano non vorrebbe questa cosa qua, la informo.

No, tutti noi vogliamo vedere le gambe delle signorine, non si preoccupi.

Io voglio un paese in cui una donna sia libera di andare in giro.

ma non mi sembra che in Italia si possa mettere tranquillamente la gomma.

Nell'estate uniti, onorevole il mio modello.

Nelle famiglie islamiche, nelle famiglie islamiche.

Nelle stati uniti ognuno si veste come cazzo di patti.

Ma che c'entra, ma questo è chiaro.

Nelle famiglie islamiche, nelle famiglie islamiche.

Se c'è una donna, l'altro giorno era in studio a Dritterowesho, una ragazza che, all'interno della sua famiglia, voleva abortire, anzi, voleva un figlio e l'hanno fatta abortire per forza perché non era un matrimonio combinato.

E due non si poteva vestire come cazzo voleva.

È molto più comune di quanto tu possa immaginare.

Paco, da bell'uno, vuole intervenire.

Caro Paco, dimmi.

Che c'è Paco?

Ciao Cruz.

Dimmi, dimmi.

Ciao Parenzo.

Dimmi, Paco.

Sì.

Ciao Fratero.

Le minanze, no, nessuno non ha diritto di menacciarlo, nessuno non ha menacciare.

Menomale.

Però che altante ignoranza, Cruz.

Cazzo solo anche per te.

Eh, non so.

Perché tu, io solo con te, cazzo.

Prima di arrivare a lei.

Ma tu sei islamico?

Tu sei islamico?

Ma tu sai bellissimo che sono islamico.

No, io non lo so.

Non credo che sei praticante comunque.

Non sei uno proprio.

Ma altro che io sono praticante.

Anche mia moglie è praticante.

Ma porta il velo?

Porta il velo?

No, no, no.

Non porta il velo?

No, porta il velo.

No, porta il velo.

Perché stai in Italia ed è una persona libera, questo è il punto.

Ma anche se forse in Senegal non lo porterei.

Ma il discorso non è questo.

Ma se forse in Senegal sarebbe obbligato a farlo, però.

Ascolta, ascolta, ascolta.

Ma certo.

Io arrivo alla signora.

Io ne ho per te.

Aspetto un attimo solo che parlo prima di Cursani.

Questa persona è cazzo di Cursani.

In Cursani tu sei uno stronzo.

Perché tu non puoi dire che l'islam...

Sì, sì.

Nell'islam trattano male le donne.

Ma non è vero.

Ma non è vero.

Ma non è vero.

Ma non è vero.

Allora, allora.

Oggi, altri Paesi...

Dimmi un'altra...

Altri Paesi a maggioranza di la regione musulmana dove la donna meno diritti degli uomini...

Non so.

Solo, solo...

Però...

No, no, adesso, adesso mi fa rabbciare la regione.

Ora mi fai cazzare.

Ascolta qua.

Il discorso non è questa.

Il discorso è tu dici libertà.

L'aleghi libertà vuole che se uno vuole mithil velo, se mithil velo, se uno vuole mithils il velo, no, solo mithil.

Non siamo parare della burca.

E non funziona così perché non è che chi non vuole mettere il voel, ma allora dove la libertà che è stata incendiata a voi?

Eh, ma guarda, ma dove la libertà che è stata incendiata a voi?

E scoprirà che non è conoscente una bellissima associazione musulmana con i Luccoi, Luccoi, in Italia, a Chieste, in tribunale della sciaria per le casse di separazione, le menu malalle, le scuole, le moschene ogni città.

Ecco qua, poca miseria, a lei, Salvini e Cruciani, vi dovete nascondere, vi dovete nascondere.

Perché ci dobbiamo nascondere?

Per fortuna possiamo parlare?

Ah, grazie.

Hai fatto campagna elettorale per Salvini.

Ma che cazzo, gli uomini, hai fatto campagna elettorale, figura di...

Lo critico ogni giorno, povere imbescille di una spada di fuoco.

Ogni giorno, ogni giorno lo critico per mille cose.

Dunque non mi devi venire qua a romper i Collioni a me, perché sono una persona libena.

Che faccio finta?

Tu fai finta, tu sei indeghisto con vinto, cazzo.

Va bene.

Tu sei indeghisto con vinto, cazzo.

Ah beh, devo liberare la signora Sardone, vai a fare il culo, Paco, che c'è, dimmi, che c'è.

Poi prosegui con me, ciao, ciao Silvia, grazie mille, ciao, fermi tutti, fermi.

La patria è il profumo del pane Giuseppe.

Questa è poesia, Giuseppe.

È l'aria che respiriamo, il profumo del pane la mattina, le campagne che suonano la domenica.

Eccoci qui, Paco, allora, Paco, vai, Paco, vai, dimmi.

No, son qua con us, ascolta, dimmi, dimmi.

Allora, allora, se tu, tu lo riesci a metterla, la patria, la patria è il profumo del pane.

Ti piace vannacci, ti piace vannacci, Paco, ti piace vannacci.

Vado, vai, Sigla, ascolto, ma non posso diciarlo, parola, c'è anche, c'è mia figlia, che mi senti, ascolta, sei il solito della mattina.

Sì, paco da veluno.

No, non si può parlare della zanzare, non si può parlare della zanzare con una figlia a canto, Patrick, come ti pari?

La patria è il profumo del pane.

Ascolta, la patria.

La patria è il profumo, la patria è il profumo del pane.

La patria.

Come si qualcuno vuole sedire, la patria è il profumo del couscous.

Ma no, va bene, il pane, non sono butteraviano.

butterà via il pane, nessuno, non ci sarà un'assistotituzione del cibo, il profumo del pane, perché Giordano non li ha detto scusi caro direttore, caro generale, ma nessuno vuole abrogare il pane, nessuno lo vuole abolire il pane, ma perché nessuno di l'attempo è generale?

Il generale conta balle anche perché il generale, io l'ho incontrato in studio a rete 4, poi quando siamo salutati che abbiamo parlato no, ma lui dice il contrario da quello che hai scritto sul libro e parla anche benissimo il francese, allora questo qua è un grande assai di capso che vuole fare fare i soldi, non credo le cose che ha scritto il generale, stai offendendo un generale dell'esercito italiano, ma lei non si crede, ma lei non credo un cazzo con questa disegna, il generale vuole fare i soldi fatti, io l'ho detto ovviamente perché è stato sencile parlare con me francese, ma dal discorso che mi ha fatto ho capito subito che questo qua ho un barofono e cazzo questo qua vuole solo i soldi, non vuole altro, è come te parla, è come te, vuole solo diventare impuro, tu fai tutti i modi, tu fai tutti i modi, per diventare ricco, tu fai di tutto Cursane, tu fai di tutto, ma paco, paco sei veramente una vergogna, appoggi anche il pello islamico, tu che sei un libertario, un uomo di sesso, uno che gradisce speceva, uno che gradisceIndio e anche molto libera sessualmente anche dial Видас libela, zenzualmente perché te piaccino le femmine molto

molto ti piacciono le femmine, te sei soprano выглядит constituents

ma io sono un grande am bailal di questo ok

lo ho fatto un grandissimo, un grandissimo

biases

Ho incontrato Paco e ci siamo messi a discutere, l'unica cosa qui pensa è la figa, cioè Paco da Belluno pensa solo ed esclusivamente alla figa, non mi ne frega niente, lui pensa solo ed esclusivamente alla figa, è l'unica cosa che abbiamo in comune, io e Paco, poi combattiamo su tutti i fronti, l'unica cosa che abbiamo in comune è che ci piace quella roba lì, che dobbiamo fare, ci dovete ammazzare, non ci dovete ammazzare niente, e poi se anche hai detto che in italiano in intimità pure parli in italiano in intimità? Ma sì d'accordo va benissimo in intimità per l'italiano, poi tu sei anche molto, ma perché non so per il Cusani, vado l'altro giorno, l'altro giorno no, quando ero in studio e hanno fatto un'inservista a Salvini che non potrebbe neanche parlare con lui, quando ha toccato a parlare con Salvini, è meglio che non hai parlato con Salvini perché se no ti metti, ma è per questo che non ti hanno fatto manare con Salvini perché te metti a parlare con Salvini, ma però ha fatto un gaff, ha fatto un gaff con uno strontolo, quando si è messo a parlare il derby, mi sono toccato i coglioni in mila per sei cinque uomini, e diceva del derby, domenica, sabato, si il mila, si lo ha partito, va bene il derby,

allora domenica sono in studio con te, mi sono toccato il coglione, non ha servito niente, cazzo. Adesso, questo è l'altro, scusa Paco, possiamo dire e possiamo dire, Paco, come di quanto sei dotato, possiamo dire la tua dotazione, caro Paco, diciamo. No, no, no, no, io sono un musulmano, i musulmani non dicono questa cosa. Un musulmano di piace molto la figa, un musulmano di piace molto la figa. Sì, a noi piace tanto la figa e vado, non c'è, questo è un maialato e la fai tu, questa cosa è la fai tu. Ma va facculo, ciao Paco, ciao, ciao, ciao, ciao. Ciao fratello bello, ciao. Ari è il provincia di Massa, vai, Ari è il provincia di Massa, vai. Ciao Giuseppe, ciao. Sì, dimmi, dimmi. Ascolta, ti sentire, parlo con te, perché con l'idiota che c'è di fianco, per fortuna, guarda già, ti voglio fare i complimenti per non averlo malato affanculo, stasera. Ma no, ma io. Stasera e grazie per aver chiamato fratello caro, grazie. Grazie, grazie, grazie. Stasentire, caro parente, adesso ti faccio una grande domanda. Mi fa tanto piacere sentirla, sai, lei è un parente del generale, rannacci? Lei è un parente del generale? No, non sono un parente del generale, non si preoccupi. Tutti questi bellissimi migrati che sono arrivati in questi giorni. Allora, voglio accogliere l'idea di parente di formarli. Chiamiamoli i futuri italiani per comodità. Esatto, li formeremo, li formiamo e li insegniamo a fare la zanzara di Radio 24, così prendo il tuo posto. Ah, sì, va bene, può succedere. Sicuramente producono molto di più. Può succedere, può succedere. Sicuramente prenderanno, sicuramente renderanno molto di più. Gerardo Milano, vai che vai, vai, vai, vai. Gerardo da Milano, avanti, avanti, avanti con le telefonate. Gerardo, dimmi. Oh, cazzo un cazzo, Gilli da Padova, via, via, giù. Gilli, Gilli, come cazzo di non m'avete scritto? La Gilli da Padova, come si chiama quest'Albanese? Sì, albanese. Sì, dimmi, albanese, dimmi. Sonto, buonasera. Lei è arrivato con il barcone, eh? Ciao, Parenzo, sei un signore, una persona. Ciao, fratello. Lei è arrivato con il barcone, hai tempi? Arrivò con il barcone, hai tempi o no?

Sì, allora io ti spiego subito, finché tu non lo provi sulla pelle.

Sì.

È un utile che fingi che si fa male.

No, io non voglio provare sulla pelle, non voglio fare nessuna attraversata con barconi, non voglio andare con Giordano, come ha detto qualcuno in Africa, passare un giorno, non ci voglio andare.

Avrò il diritto di godere del mio essere occidentale,

benestante, porca la gran puttana, fermi tutti.

Martani, Danielina Cara, sai che stamattina sono andato dal fornaio?

Io chiedo di prendere una rosetta, di aprirla,

ed infilarci quanto più porco possibile.

Non era un panino, era alto come un condominio.

E lo chiamavo per nome, vieni, maialino, vieni, crunch, crunch, crunch.

Avanti tutta, i maiali sono buoni staiti,

ricordiamo alla signora gentile Bella Martani

che i maiali vengono usati e venivano usati tempi indietro

dai mafiosi per far sparire le persone.

Il maiale mangiava le persone, quindi è un ciclo della vita.

Io mangio tetto, mangio bene.

Io auguro, ma di cuore alla signorina Martani,

di non avere mai un mancamento mentre è da sola nella porcillaia,

perché non trovano neanche le ossa, ti mangiano viva, ti divorano.

È abbastanza evidente che il mondo animale viene raffigurato

come un mondo straordinario, come un mondo bellissimo,

come un mondo candido, in realtà c'è una ferocia,

c'è una ferocia che non appari, questo è il punto.

Questo è il punto, sempre prima l'uomo.

Ma adesso ti faccio sentire, Caro David, le elocubrazioni,

anzi i pareri, diciamo le opinioni della signorina Stefania Nobile,

Stefania Nobile, come sai, figlia di vanna Marchi,

questo lo sai benissimo.

Adorabile signora di un'eleganza sfrenata.

Puoi contestare l'eleganza della signora Marchi,

non puoi contare l'elegantissimo,

elegantissima,

aggraziata anche nelle lòquie,

vaffanculo, coglione, di una eleganza.

So che è stata ricevuta anche a Buckingham Palace da Ricarlo.

Ma non credo che ci tenga particolarmente,

comunque una persona molto fine,

tu ti sbagli assolutamente i suoi dei pregiudizi.

Ma tanti, no, fine adesso.

Siamo vanna Marchi, la finezza è incredibile di una classe straordinaria.

Posso dire io adoro vanna Marchi,

posso dire a te, adoro vanna Marchi, che ci posso fare.
Ma tu puoi dire che adori chiunque,
capezzone, vanna Marchi, il generale vannacci.
Non c'è problema, sembra una puntata di arrivano i mostri,
ma va benissimo, figurati.
Stefania Nobile e gli immigrati, e gli immigrati.
Ecco, vai reggia!
Uno deve essere libero di poter chiamare le cose col proprio nome
e di poter dire quel cazzo che pensa.
Inerente il fatto che i migranti un giorno saranno il futuro,
non è del tutto sbagliato, nel senso che gli extracomunitari sono probabilmente
ormai l'unica forza motore rimasta in Italia.
Ma ciò non toglie, che molti di quelli che arrivano dovrebbero rimanere a casa loro.
Stefania Molto bene, vedi il ragionamento che c'è dietro,
non è un ragionamento campataria, c'è anche un tocco di parentismo.
Magari la cosa ti disturba, c'è anche un piccolo tocco di parentismo.
Assolutamente, assolutamente, senti qua.
Stefania Cioè uno viene definito rassista,
perché è stanco di essere aggredito,
perché è stanco di vedere gente che fa i propri bisogni in strada,
perché è stanco di subire vessazioni o tentativi di rapina,
di discipio, robe vario, assiste costantemente al degrado,
come me lavorando nei locali la notte.
Vive una situazione terrificante, perché dobbiamo proteggerci da soli,
perché non ci protegge nessuno e uno viene definito rassista.
Ma voi lo sapete che cos'è rassistismo?
Ma sono ragionamenti enormi questi qua, enormi, caro parezzo.
Ma perché non scrivevo un libro anche lei?
Ma no, ma perché non scrivono un libro?
Vanna Marchi e il generale Giannacci presentano...
Vanna e Vannacci, Vanna e Vannacci.
Vanna bellissimo, Vanna e Vannacci, lo pubblico io, Vanna e Vannacci.
Ecco l'Italia, tutto quello che non si può dire, un successo clavoroso.
Il generale Vannacci e Marchi, e la signora Vanna Marchi,
ecco il mio progetto, il nostro progetto per l'Italia.
La nostra idea di Italia.
La nostra idea di Italia.
Maledetti, schifosi, quello c'ha la pelle che...
Ma il generale Vannacci ha mai fatto questa riflessione che te giro adesso?
Quale, quale, quale, qual'è la diversione?
L'odore della pelle.
Allora, io sugisco il generale Vannacci di fare una inchiesta
sull'odore della pelle dei neri, degli indiani e degli italiani.
Io vorrei che ci fosse un capitolo del suo prossimo libro

Sì, sull'odore della pelle.

Con l'odore della pelle, perché questo non lo ha approfondito.

Ancora nobile.

Ma poi ragazzi, ma accoglienza, ma secondo voi quelle è accoglienza?

Cioè, portare questa gente, poveracci,

e ridurli in uno stato di schiavitù chiusi dentro delle gabbie

e senza dargli da mangiare da bere.

Cioè, secondo voi è accoglienza?

Ma cosa cazzo dite?

Ma cosa state dicendo?

Allora, io che non sono rassista,

nella maniera più assoluta,

tant'è che Dona Cimento era il mio miglior amico, voglio dire era scuro, eh?

Ah, beh, adesso questo non c'è tra nulla.

Che Dona Cimento era il mio miglior amico.

Signor Dona Cimento.

Dona, che sta tranquilla in Brasile, Signor Dona Cimento.

Elisa da Trento, Elisa da Trento, andiamo.

Eccomi, mi sentite?

Sì, sì, vai, dimmi, dimmi.

Allora, ragazzi, ragazzi, zonosì, perché è serio, mia sicurezza.

Non ho capito, Giuseppe.

Non ho capito.

La festa soina di cui avete parlato ieri, non è una zonosì.

Si trasmette sopra la maniale e a cinghiale.

Benissimo, ma sì, lo sapevamo.

Lo sapevamo, benissimo.

E' che la parte in giro?

Sì.

E allora?

Non sono d'affezione.

Non sono di affezione.

Non sono d'animali d'affezione.

Questo l'hai deciso tu da solo, l'ho deciso.

Ma non sapete che era un'occasione incredibile per poter studiare la malattia, erano contagiati.

Ah, dunque noi siamo.

Se non avevano nulla, non manifestavano.

Dunque secondo te, Elisa, ci siamo...

Scusa, Elisa, dunque noi...

Come rischiamo per IviRu?

Sì, sì, va benissimo, noi ci siamo auto.

E poi è stato sendato da Polizia.

Niente, questa parla ormai.

Scusami, Elisa, tu stai dicendo sostanzialmente che noi ci siamo dati la zappa sui piedi.

Cioè, quindi noi siamo talmente imbecili

che ci siamo dati la zappa sui piedi.

Addirittura, potevamo studiare il virus.

Voi siete bravissimi,

bravissimi,

professionisti sotto questo non c'è dubbio.

Sì, allora?

Però attenzione, ha la responsabilità nelle cose.

responsabilità di che questi qua i vagliati andavano eliminati perché purtroppo è successo

anche in altri posti d'Italia eliminare purtroppo quelli ma tu non sei il veicolo al essere

umano e allora e allora e allora allora le procedure di biossicurezza era l'unico posto

ciao ciao ciao ciao ciao mamma mia luciana da messina luciana da messina ma io sento

biossicurezza a me lo dici tu dovresti essere attento a queste cose luciana da messina non

fare il culo io sono per l'abbattimento no ma io sono per l'abbattimento di ciò che è

l'autorità pubblica sanitaria ha detto io eseguo luciana luciana da messina vai

si ti ascolto dimmi andrea da milano forza andiamo avanti andrea da

milano via via via via via via via andrea dimmi buonasera a tutti ancora vostra buonasera

avanti buonasera avanti io non sopporto e dovresti sapere che io non sopporto il buonasera

io sono educato mi ne fotto non è educazione comunque andiamo avanti forza è finito il

discorso volevo rileccarmi il discorso dell'immigrazione di ieri riguardo al piano calergi

il piano calergi tu sei a forza tu pensi che esiste al piano calergi allora il piano calergi

viene identificato come un piano poplottista come tutte le cose vere quindi va bene viene

screditato dai vari parenti e compagni dunque esiste un piano per per l'invasione dell'Italia da parte

dei migranti certo ed è in atto ed è in atto mai guidato da chi andrea questo è interessante

diciamo che c'è un piano diciamo che qualcuno vuole che l'Italia sia in grande difficoltà

e quello può anche essere ma non solo l'Italia all'intero Europa ma chi sono i burattinai chi

sono i burattinai i burattinai sono i soliti cioè sono l'elito globaliste cioè dunque ma

si ma è soltiere uno può dire l'elito globaliste ma chi c'è dietro c'è soli

c'è soli sono interessati in questo momento all'invasione dei migranti all'ampedusa esatto

a creare non all'ampedusa all'europa all'europa a creare un meticiato un meticiato si è perché

a che scopo mettiamo che sia tutto per distruggere la cultura europea ma perché non ma va tutto

bene

diciamo che soro sorosi di altre famiglie globaliste vogliono vogliono rendere l'europa un

meticiato diciamo che mettiamo che tu abbia ragione per abbassare il livello culturale delle

popolazioni europea si come andare come burattine cioè per abbassare il livello culturale degli

europei e dunque guidarli come burattini ma che interesse hanno il signor sorosi di

un rosci di che sono già ricchi di loro molto molto ricchi di loro ma si ma si vuole diventare

ancora più ricchi avete visto col covid no sì ho capito ma il signor sorosi di altre famiglie

dovrebbero essere interessati al fatto che la gente sia ancora più ricca così spendono

investono e cioè non che sia meno ricca sono quelli che spendono sono le litro non sono i

barboni come mette comunque tu sei che cosa bisogna fare per fermare questo piano secondo te

andrea spiegami ma non c'è niente da fare non c'è solo rendersi conto che in atto e ormai hanno

vinto ormai hanno vinto tu che tu che fai personalmente tu che fai facciamo ridere noi a parlare cioè tu sono talmente potenti che fanno quello che vogliono che tu personalmente che fai però porti c'è la gente che caca per strada ci sono le donne non c'è gente che cazzo ma perché devi dire che c'è gente qualcuno che caca per strada ci sarà pure d'accordo ma non è io sto in centro c'è la gente che caca si taglia le unghie sul marcia a piede questo è interessante se tu non ti rendi conto ora secondo andrea da milano sì però ho capito questo sì certo ci saranno ma non è posso dire una cosa milano ha tanti problemi adesso di sicurezza è tutta ci sai c'è sicuramente estracomunitari che mettono in pericolo ma non è successo in francia dunque è pieno di gente che caca in tutta Europa gli estracomunitari che cacano in tutta Europa si fermo la gente che accolpella stupra e spaccia fermi lì

no io non ci credo ma come si fa a dire che italiano che si sente italiano come si fa dire una roba del genere parezzo poi preso a calci nel culo poi preso a calci nel culo allora ha registrato che questo signore vuole prendere a calci nel culo parezzo perché ha detto che è italiano chi si sente italiano ma questo per forza è una bestemmia è una bestemmia che uno dal congo dice mi sento italiano mi sento il son italiano chi viene qui chi viene qui sposa le nostre tradizioni la nostra costituzione la nostra libera di avere il diritto di venire in amore sia del generale vannacci sia del del del sistema libero che consente a un generale qualunque di scrivere un libro di guadagnare 800 mila euro questo è italiano c'è italiano chi viene qui e dice vannacci e dice viva vannacci per esempio dice viva vannacci ma ad esempio pure dice a me vannacci non piace ma è la libertà e l'italia e la democrazia mi piace la pasta asciutta ma gli piace il cuscus mi piace la matriciana ma ragazza ma bisogna avere dei criteri ama ma il fatto è che non vogliono venire qua vengono qua ma poi vedono vannacci e vanno in francia germania spagna non ci vogliono è per noi purtroppo giuseppe dalle giocare giuseppe dalle giocare mentre chi va negli stati uniti vuole andare negli stati uniti non vuole può andare da un'altra parte capito la differenza qual è giuseppe dalle giocare è una settimana che dice cazzate parentino las metti dire cazzate dimmi dimmi dimmi dimmi sono giuseppe le pompe fune c'è le pompe fune per dire giocala preverissimo che vuoi dire sì io volevo dire che i chei a me fanno diciamo di spiacere guardate ho pena per loro che stanno male ma perché stanno ma che cazzo te l'ha detto magari stanno meglio di te rincoglionino di un rincoglionino ma ci sono che chei quelli che fanno ad esempio che i praide non è che io vado a fare le propride che vuol dire ma non sono manati perché devi dire che stanno che stanno male che hanno dei problemi se ti pensa le pompe pensano le pompe fune per invece di sparare apparecchio che è bianco con l'occhiaia nera che si fa le pugnette alla mattina alla sera ma che ne sai tu ma non dile cazzate non lo vedi ma guarda gli gli occhi vabbè vai a fare in culo giuse vai a fare in culo. Allora ragazzi il red di cittadinanza chiamiamo questo signore che siamo a paolo maisto uno di quelli che fa le rivolte le manifestazioni in piazza che protesta e credo abbia fatto il parcheggiatore forse il parcheggiatore abusivo non lo so se era abusivo no probabilmente si non lo so si ormai sto. Vai reggia col numero maisto sono crusciani come andiamo? Sto un po' influenzata c'è un po' di febbre e sono andato anche stamattina. Dove si è andato? Si sono andato a fare diciamo il corso del verde pubblico che mi hanno chiamato. Ah, meno male. Stammattina. Però maisto io non ho chiamato per questo maisto io ho chiamato perché tu sei praticamente uno dei capi di questa mobilitazione contro la signora Meloni contro il governo per per l'abolizione del red di cittadinanza questo punto fondamentale ci sono state anche minaccia molto molto gravi eh alla signora Meloni che

gli ho fatto io le mi nasce la tutta l'Italia con la signora Meloni non è copa mia. Non c'è la tutta l'Italia non c'è la tutta l'Italia con la signora Meloni ce l'hanno le persone. Io ti sono stato in trasmissione e mi convono continuamente non ci vado più a fare il vostro gioco non ci vengo più

perché io ma chi se ne frega quello eh da Milano e dai vostri studi per far passare quello che mi fin di fa comodo per il red di cittadinanza non è solo il sud che lo prende Milano è molto più grande di Napoli ha più percettori del red dito di cittadinanza la maggior parte la maggior parte dei percettori sono in campania e a Napoli non si provocano su questo però ma su questo mi faccio a dire mi faccio a dire mi faccio a dire mi faccio a dire luoghi voi venite pagate dall'attuale governo per dire queste cose io non vengo io non vengo pagato da nessuno si vergogni non vengo pagato da nessuno questa però questa è una cosa è questa un uomo di sinistra. No, che dici? No, però, eh. Questa è ma quale sud? Che è pagato?

Lui è una notizia, però. Eh, vai in quelle trasmissione, vai a prenderti la moneta, noi per settori del reddito di cittadinanza, veniamo senza pagate, senza essere pagate. Ma non ci dà di trasmissione, ma non ci andare trasmissione, non ci andare.

Però è una denuncia forte quello che fa. Ma non è vero, scusi, bravo, Isto. Ma, Isto, perché non va? Ma, Isto, tu devi andare come tutte le altre persone.

Io mi sento bene, voglio stare delle serenamenti, chiedo un'unica cosa di non contattarmi più perché io non ci voglio stare in questi giochetti. Scusa, ma, Isto, scusami. Ma, Isto, scusami, ma io non sono di media, senti. Io, ogni tanto, ogni tanto vado da del debbio, ma non è che sono, decido io le trasmissioni, non è che decido io chi chiamare.

Ma in tutte le trasmissione di media, senti. Ma, se non crei a parlare male di namori, Ho capito, ma tu, io dico una sola cosa che tu dovresti invece di andare a protestare in piazza contro il governo, cosa legittima, sforzarti di più, per cercarti un lavoro, per cercarti un posto di lavoro. Senti un po'. Senti un po', io, dai.

Senti un po', io, dai. Vieni per i miei mesi che ti daranno qualche altra cosa di soldo

questo lo sapevo

questo lo sapevo

ma se lui stamba con l'uso è corroda

non ècock

hanno tutti puoi trovare tu perchè ti trovi una posizione diversa e ti permette di offendere tutte le vessù

io sto offendendo e io sto offendendo nessuno

sapete la realtà di morti casi del sud

qua c'è il lavoro sottopacato qua ci sono lavori se tu fai qualsiasi attività

ho capito ma basta correddita per cittadinanza

non li bagano. Certo. Andate andate a denunciarlo. Andate a denunciare. Andate a denunciare invece di invece di prendere il re di cittadinanza. Andate a denunciare. Non è che non è che non per denunciare invece i bosshams sui ramati nasero o giunò. E invece i stigai c'è.

Andate a denunciare. Declunciate il lavoro. Tu ti devi vergognare. Tu si asciverzi tutto l'uomo di sinistra. Tu sei un maio di venduto. No, no, adesso è un momento calma. Un momento calma calma calma calma. Se lei se lei attacca lei ci ha detto che dottor Cruciani prende soldi non so da chi e questo va indagato. Se poi mi faccia dire attacca al sottoscritto

attacca al sottoscritto. Se poi lei attacca al sottoscritto se lei attacca al sottoscritto se lei mi faccia dire però mi faccia dire perché altrimenti mi fa ma perché si agita così non mi faccio dire. Mi devo ripassare alcun livello. Per tutti ti direi di essere migliore degli altri perché hai avuto l'opportunità di studiare l'intelligenza ti crede di offendere le persone non conosci le persone. Ma poi. Lei si rende conto che nelle vostre manifestazioni che avete fatto c'è gente che minaccia direttamente. Ma c'è gente che non si interessa. Ma qual è il problema? Non è il numero di telefono di Giuliano Amato però o del presidente Draghi è il numero di telefono di un signore che ha minacciato la meloni. Cioè lei stia al suo posto. Ma lei non è Draghi. Mi permetta. Lei non è Draghi. Lei non è Mario Draghi. Che c'è trovava una persona. Ma non c'è dubbio. Ma lei non è Mario Draghi. Cioè chi ti ha dato il mio numero.

Ma io ti devo avere questo. Ma lei non è Mario Draghi. Ma questo io ti ho semplicemente chiesto una cosa. Ti ho semplicemente chiesto una cosa. Io ti ho semplicemente detto una cosa nelle manifestazioni che ci sono in piazza. Ma non è meglio cercare un lavoro invece di manifestare.

Ma io lo direi anche a quelli di Milano. Non ti preoccupare. Non c'è nessun problema.

E' un problema? Ma se tu che ci vai? E' perché ci vedi tu?

Ci sono tante attività per colpa del re di non cercare o c'è il personale. E' vero?

è vero?

Volevo prendere il personale, si va al centro delle le dí, mi serve un cameriere, mi serve un lavabia, lo prendo ai recettori e te li mando alla lavabia, scusami, scusami, mi mi sto, calmiamoci, calmiamoci, calmiamoci, troppo calmiamoci, allora, calmiamoci, trovami a rompere le palle, ai napolatani, calmiamoci, scusami, calmiamoci, scusami, scusami, calmiamoci, scusami, calmiamoci, scusami, calmiamoci, però, calmiamoci, io dico solo una cosa, io, lei che dice, ma lei che dice, scusami, scusami, scusami, io ti ho fatto, io ti ho fatto una domanda molto semplice, ma questo, nei confronti di chi, nei confronti di chi va sotto a protestare dice delle cose contro la meloni, nel senso che bisogna andare con le mazze ferrà, ma lei, lei ci è che devi dire queste cose, ma un magistrato, che cosa ha da dire nei confronti? Ma non che uno deve essere anche, ci sono minacce di morte minacce di morte minacce di morte. Ma quella non è una minaccia quella non è una minaccia questa. Però non è che uno possa stare tutta la vita a fare manifestazioni per avere reddito di cittadinanza. Ma sono soldi nostri, sono soldi dello Stato, sono soldi del contribuente, che chiamano? Ma tu purututto mani e sorti dello Stato, a stampa che vado a Stato, vado a Stato, vado a Sistuzzato, a te che stanno uscemo che a te lo finito. Ma lui lo uscemo che tengo vicino, non pili a soldi dello Stato. Non penso che faccio riferimento, non penso che questo signore faccia riferimento al sottoscritto quando dice lo scemo, non posso pensare che questo signore faccia riferimento al sottoscritto quando parla in questi tempi, non posso pensarlo. Mi fanno dire, non posso, ma che lo ti dichiarato di Siris, sono un profe di sottoscritto, con passione, con passione, con passione. Ma io non ho sputtate, non ho nessun sottoscritto, ma lei non mi deve, lei non mi deve insegnare come fare la trasmissione, lei deve andare a lavorare, deve andare a cercarsi un lavoro, deve andare a cercarsi un lavoro, amico mio. Ma nelle sue parole, cioè una violenza, che io non la percepisco, la sento da lontà. Ma perché, ma perché ragioniamo, parliamo del mare che cerchiamo di crescerci questa schifessa di giornalismo pagato dal governo

per dire queste cose. No, non è per nessuno è pagato da Colenno, ma apparezzo vuole fare un convegno sulla... No, non mi chiamare, non te gliel'endavre, non sei nessuno, tu non sei nessuno, tu sei un giornalista che stai riportando bucare, come di permetti di chiamarmi, io ho detto, sei criminali, vatti a trovare il lavoro, vatti a trovare il lavoro, è che è certo, certo, certo, certo, certo, certo, è che è certo, è che va è certo, va a vedere quello che c'è di punere nel reddito, anziché ti fa vedere sempre la negatività, perché non dicis, il vero problema dell'Italia sono gli stipendi e vitalizzi dei politici, ti faccio parlare ma io sono contro i vitalizi ti segnalo contro i vitalizi e comunque va benissimo parlare contro i retti sono contento di parlare contro i retti sono contentissimo ciao ciao buonasera ciao ciao

mio carissimo amico fabrizio stimato avvocato pece una cagata memorabile al momma ancora ce la ricordiamo l'idea di cagare nei musei è una cosa molto contemporanea direi arte contemporanea si potrebbe dire arte contemporanea l'altro giorno l'altro giorno vi parlavo del fatto che hanno dato un nome allo stato di profonda felicità nel vedere o sapere che il partner va con qualcun altro la chiamano beh sì la chiamano c'è io no c'è una tendenza tu no tu non sei felice ma non c'è nessuna tendenza d'accordo ma in alcun modo non so che esiste una tendenza nella società ma esistono tante cose ma esistono anche quelli che mangiano le feci ma non è la stessa cosa però non può essere la stessa ma se tu mi di esistono quelli che bevono l'urina ad esempio ma non è la stessa cosa di ogni giorno sì anche tu mi hai chiesto un parere io te ho detto non sono felice fenomeno che esiste in certo che è un fenomeno che esiste io ti ho ribattito l'ho infaragonato a uno che mangia le feci a uno che ha uno che mai che beve l'urina ma non è la stessa cosa dai ho detto che esistono anche persone che bevono l'urina sì ma quella ma le feci è una cosa diversa l'urina è abbastanza accettata anche nel mondo del mondo irregolare l'altro che dice mi permetterai mi permetterai e non ti arrabbiare che it's not my cup of tea assolutamente non è la mia preferenza ditemi vecchio antico ditemi tutto quello che volete tanti moderno tutto quello che vuole sì io non voglio condividere la moglie barra compagna con altre 18 persone e sono a normale per carità però non puoi non puoi relegare questa cosa per versione a porcheria come fai di solito perché tu dai proprio un timbro a queste persone qua che quello della per versione sozoni eccetera eccetera io dico che è come quelli che bevono l'urina ma non è la stessa cosa anche perché posso dire che in Italia c'è un numero sterminato di persone che è appassionato del pissing e che vuoi fare voi pensi che siano dei perversi quelli che amano non voglio fare niente dai mi permetterai che io preferisco degustare un bicchiere di vino di no no per carità per carità se uno vuole versi l'urina del paio per me ma io non dico niente ma non ho mai vietato niente a nessuno assolutamente fatti tu non sei assolutamente non chiedermi se io bevo l'urina ti dico di no mi dispiace so che sono minoranza qui ti chiedo scusa io non bevo la l'urina scusami né del pape del mio nonno né dei miei parenti né dei cugini di mio cognato io non bevo l'urina so che ti dà dispiacere ma io non lo faccio io non lo faccio ti chiedo scusa mi dispiace mi scuso anche con la radio con tutti quelli che volete voi perché mi sembra che ormai questo sia il modello che ho ricevuto un messaggio ho ricevuto un messaggio

non sull'urina ma sui rapporti di coppia da un ascoltatore che poi ho invitato insieme alla sua donna adesso te li presento prima il messaggio vai via ciao io sono sempre stato d'accordo con mi ritrovo su tutte le sue posizioni di politiche economiche ma ultimamente li sento dire delle cose aberranti quando si tratta di parlare di vita di coppia coppia aperte scambismo e ha un

atteggiamento di là di bigotto proprio patriarcale nei confronti della donna quando afferma che questi uomini che concedono le loro donne ad altri uomini ma la donna non è del dell'uomo la donna se vuole si concede e se fosse la donna che si va a prendere altri uomini col consenso del marito è una c'è parenzolo molto molto chiuso da questo punto di vista sì moltissimo allora andiamo in collegamento innanzitutto li presento uno per uno così non ci accavalliamo non ci confondiamo dario quarantenne bologna ciao dario ciao ciao e sua moglie valeria stessa età sempre bologna ovviamente ciao valeria ciao ciao eccoci qui allora innanzitutto dario è parenziano diciamo subito mettiamo subito in chiaro questa cosa qua ma è molto parenziano assolutamente parenziano fino

oggi le posizioni politiche di ogni tipo sempre apprezzato le battaglie altro spesso poverino la promigranti promigranti naturalmente immagino progranti assolutamente chiari progressista

diciamo il tema è questo sempre progressista lui ma su questo tema assolutamente allora dario valeria esatto dario valeria sono una coppia con famiglia libri professionisti e che stanno insieme da più di 10 anni quasi 15 anzi e da un anno a questa parte adesso interpella un po valeria hanno intrapreso un percorso hanno cominciato a guardarsi intorno ed è un caso di scambismo felice cioè in un anno hanno ottenuto da questo scambismo facendo entrare nella vita di coppia sessuale altre persone poi adesso magari chiaremo che cosa e la vita di coppia migliorata giusto valeria confermo c'è uniti anche diciamo su altri aspetti che non sono prettamente la sfera sessuale a un nostro rapporto c'è portato maggior dialogo maggiore apertura parliamo di più quindi vediamo ciò che è esattato prima ma lo fate lo fate in che modo conoscendo persone non per caso cioè con dei siti immagino con che selezione c'è selezionate bene le persone non avete paura di essere riconosciuti dagli amici più stretti eccetera eccetera cioè non avete paura che questa vostra è nuova vita chiamiamolo così dell'ultimo anno venga in qualche modo intaccata da qualcuno che vi conosce e purtroppo c'è il tabù cioè il tabù del fatto che una coppia scambista è considerata una coppia di persone di persone perversi come dice parenzo dei poco di buono perversi io dico fanno quello che vogliono mi fa molto piacere se la signora si diverte così fa le selezioni casting benissimo x factor del sesso che no ma ecco l'italias sex talent anzi che è tali ascolta ma non va bene tutto se voi vi hanno ghiate tra voi due in no e no e no infatti infatti è questa la cosa perché dario valeria e qui interpella un attimo dario cioè ha deciso di fare questa scelta c'è quella di ripeto essi la semplifico trombare con altre persone fare sesso con con altre persone, conoscere sessualmente altre persone, perché? Non perché il rapporto sta andando a scada fascia, giusto, Dario?

Assolutamente, no, assolutamente, anzi, al contrario.

Cioè il vostro rapporto è solido, diciamo, un anno fa è solido e dunque si può permettere solo perché è solido questo rapporto di vedere altre persone, di conoscere, parlo sempre del rapporto d' altre persone, giusto?

Assolutamente, è una scelta di piena consapevolezza, fatta in piena consapevolezza, al contrario, secondo noi, coppie che possono avere dei problemi vivrebbero con difficoltà, un percorso di questo tipo, perché in quel caso sì che entrebbero delle gelosie, delle problematiche, invece è una scelta che si è fatta consapevolmente, assolutamente va vissuta in fieme, comunicando e porta dei benefici alla coppia.

Ma se diventate anche amici, magari, con persone che frequentate, con coppie che frequentate,

Dario?

Sì, sì, sì, assolutamente, assolutamente, anche perché al di là di quello che può pensare Parezzo, è un mondo in cui si incontrano persone normalissime, anzi persone...

Ma certo, filosofi, 200 universitari, certo?

Sì, sì, sì, anche, sì, sì, sì, sì, sì, sì, assolutamente, confermo, persone con cui si può avere un dialogo, interagire tranquillamente, non si tratta di persone di trate...

Cosa hai provato, Dario, nel momento in cui hai vista la prima volta le prese con un altro maschio?

Perché immagino che questa situazione sia avvenuta, cioè voi, che tipo di soluzioni avete trovato?

Quelli sono le vostre, lo chiedo a Valeria però, quali sono le cose che vi piacciono di più, diciamo?

Le cose che ci piacciono di più, ci piace vedere reciprocamente il partner stare bene, avere una bella serata e stare bene, quindi non è preciso quasi niente ci sparlo, ovviamente, tra l'altro nulla di spaziale, di strana...

Cioè nulla di particolarmente, che ne so, il mondo del sado maso non lo praticate, cioè...

No, no, no, no, ma figuriamoci...

L'avete fatto?

Tu l'hai fatto con due maschi, tuo marito è un'altra persona, immagino?

Sì.

Anche con una coppia o con più coppie?

Anche con una coppia, sì, no, con più coppie non sono ancora capitato, però...

Massimo di numero di persone, ma come ti dispiace?

Che ti dispiace tanto?

Che ti dispiace tanto?

Che ti dispiace?

Mi dispiace se ancora non l'hanno fatto, mi dispiace, mi pare che sia.

Quanto alla volta.

Ecco.

Ma certo, ma ci mancherebbe altro.

Ecco, voglio chiedere a Dario cosa ha provato, la prima volta che ha visto sua moglie le prese con un altro maschio.

No, ma sensazioni piacevoli, cioè il fatto di vederla a Tarbene, perché ecco, quello che vorrei dire anche a Parenza, è che prima di tutto mia moglie è una persona, non è una mia proprietà.

Questo è importante.

Amandola, amandola, per me è importante vederla, che sia bene, no?

Felice.

Felice, esatto.

E poi c'è un altro tema che è molto importante in questo discorso, cioè che il rapporto che noi abbiamo creato negli anni, 15 anni, il rapporto che abbiamo, va al di là di un qualcosa di fisico, quindi non potrà mai essere sostituito, cioè quello che si vive in quel momento è un divertimento puramente fisico che prescinde da un rapporto.

Ma tu sei una specie di cantore di quello che penso io, dovresti essere portato, diciamo praticamente, sei la bandiera delle mie tesi, cioè ti devo citare nel libro, non ti dà fastidio che il corpo di tua moglie sia toccato da qualcun altro o da un'altra, cioè lo faresti anche in sua, in tua assenza, oppure devi essere sempre presente, Dario?

No, allora sempre presente, intanto scusa, purtroppo mi piace a un certo punto di vista essere il tuo cantore, perché nella pianeta tutto è presentato, tranne che questo, detto questo.

No, non ti dà fastidio che il corpo di tua moglie venga toccato da un altro o da un altro, perché immagino che Valeria tu, a te capita anche di andare con delle donne, no immagino.

Sempre in queste occasioni, quindi sempre con Dario e sempre...

Non lo faresti mai senza Dario?

No, è un gioco, un gioco tra me e lui, non ha senso, proprio perché non ci siamo mai in tradizioni, non lo faremo mai, una cosa a sua insaputa non lo farei mai.

L'hai mai detto a una tua amica, cioè avete confessato a qualche amico stretto, dico, a qualche amico stretto, ai familiari non credo, manco te lo chiedo, naturalmente, ma agli amici?

Dunque, non persone che non siano in questo mondo, però conto di farlo presto, con l'amica. Cioè di confessare agli amici, questo fa capire come ancora ci sia un pregiudizio di due persone, due professionisti inseriti nel mondo del lavoro, in Emilia Romagna e hanno delle difficoltà a confessare anche agli amici più stretti, che semplicemente è un gioco, quello che fanno.

Perché la società, nel problema non sono loro, è la società, certo, di tua, la colpa è tua, la colpa è tua, sì, assolutamente.

È sicuramente via che non voglio condividere la mia compagnia, mia moglie con altre 12 persone e non volete...

Ma quello che c'entra è che li chiami degli sozoni, questo è il punto, grazie Dario, grazie Valeria, grazie, un grande contributo alla libertà di questo paese, italiani, italiani!

Voi ci dovete far sbellicare, che noi lavoriamo di brutto fino alle sette e mezza, alle otto, l'ho dicata, l'ho dicata, l'ho dicata, a bocce alta.

Chi sente la zanzara vuole sbellicarsi, quando sono al castello di Carizio voglio ridere, ridere.

È arrivata, nuova Volkswagen ID3, passa all'elettrico senza cambiare il tuo modo di vedere il mondo e con la ricarica rapida e 550 km di autonomia non devi neanche rinunciare al tuo tempo, per cambiare tutto non devi cambiare niente, e con la nuova formula non leggiamo ideal siamo noi ad essere cambiati per te.

Scopri nuova ID3 100% elettrica da 449 euro al mese anticipo 0 con tutti i servizi inclusi e se cambiano le tue esigenze dopo 6 mesi puoi scegliere un'altra Volkswagen per 24 mesi e 20.000 km anche domenica 24.